



RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

EcoCalendario

2018

ASSESSORATO
ALL'AMBIENTE



RUFFANO

COMUNE DI RUFFANO
PROVINCIA DI LECCE

Care cittadine, cari cittadini,

siamo di fronte ad una cruciale sfida ambientale che impone scelte basate su un modello di sviluppo ecosostenibile e consapevole che le risorse naturali non sono illimitate, così come non può essere illimitata la possibilità di accumulare rifiuti.

Il rifiuto, come tale, non appartiene concettualmente alla natura, dove la materia viene sempre riciclata e re immessa nell'ambiente: in natura non esistono rifiuti, ma solo risorse.

Le attività umane producono invece rifiuti che, spesso, l'ecosistema non è in grado di decomporre, mineralizzare e riutilizzare; materiali come plastica, vetro e altri elementi se non riciclati diventano fattori inquinanti con un elevato impatto ambientale.

La sfida che tutti abbiamo davanti è quella di proteggere e salvaguardare la natura, attraverso una gestione virtuosa dei rifiuti.

Se fino a qualche decennio fa la problematica del "rifiuto" era connessa esclusivamente alla necessità di disfarsene con lo smaltimento, il trasferimento in discarica o la distruzione, man mano che il livello di benessere della società è cresciuto, è aumentata notevolmente anche la quantità dei consumi e dei relativi rifiuti, e oggi non basta solo smaltire occorre riciclare, riutilizzare e ridurre la quantità di rifiuti.

In quest'ottica, già da qualche anno questa vecchia concezione dello smaltimento in discarica ha lasciato il posto alla "gestione integrata" dell'intero ciclo di vita del rifiuto, che mira a trasformare il rifiuto in una risorsa, a cominciare da una riduzione a monte della quantità di rifiuti prodotti e proseguendo con la creazione di un efficace sistema di raccolta differenziata che consenta di destinare il rifiuto a uno specifico e ottimale processo di recupero, trasformandolo in prodotti, materiali o sostanze da riutilizzare.

Il nostro impegno per il 2018 sarà quello di migliorare non solo la quantità, ma anche la qualità dei rifiuti riciclati, così da evitare l'aumento dell'ecotassa e tutelare l'ambiente e il territorio.

A questo scopo, nel corso dell'anno daremo il via a un programma di educazione ambientale nelle scuole e nei quartieri per informare sul corretto riciclo dei rifiuti, sensibilizzando chi ha comportamenti scorretti che arrecano danno a tutta la nostra comunità. Infine, attraverso puntuali campagne di informazione incentiveremo l'utilizzo dell'ecocentro comunale.

Questo calendario, ricco di notizie di natura ambientale e riguardanti la cultura e la storia del nostro paese, vuole essere un gradevole strumento che vi aiuterà nel quotidiano sforzo di differenziare correttamente.

AugurandoVi un buon 2018, Vi ringraziamo per la vostra preziosa collaborazione.

L'Assessore all'Ambiente
Francesco De Vitis

Il Sindaco
Antonio Rocco Cavallo

Gennaio 2018

Nevicata Ruffano 2017 (Foto F. Ciullo)

1	Lunedì MARIA MADRE DI DIO - CAPODANNO	INDIFFERENZIATA
2	Martedì S. BASILIO V.	CARTA/CARTONE
3	Mercoledì S. GENEVEFFA V.	INDIFFERENZIATA
4	Giovedì S. ERMETE M.	PLASTICA
5	Venerdì S. AMELIA V.	METALLO
6	Sabato EPIFANIA N.S.	INDIFFERENZIATA
7	Domenica BATTESIMO DI GESÙ	
8	Lunedì S. MASSIMO M.	INDIFFERENZIATA
9	Martedì S. GIULIANO M.	CARTA/CARTONE
10	Mercoledì S. ALDO	INDIFFERENZIATA
11	Giovedì S. IGINO PAPA	PLASTICA
12	Venerdì S. MODESTO	VETRO
13	Sabato S. ILARIO	INDIFFERENZIATA
14	Domenica S. FELICE	
15	Lunedì S. MAURO AB.	INDIFFERENZIATA
16	Martedì S. MARCELLO PAPA	CARTA/CARTONE
17	Mercoledì S. ANTONIO AB.	INDIFFERENZIATA
18	Giovedì S. LIBERATA V.	PLASTICA
19	Venerdì S. MARIO M.	METALLO
20	Sabato S. SEBASTIANO	INDIFFERENZIATA
21	Domenica S. AGNESE V.	
22	Lunedì S. VINCENZO M.	INDIFFERENZIATA
23	Martedì S. EMERENZIANA V.	CARTA/CARTONE
24	Mercoledì S. FRANCESCO DI SALES	INDIFFERENZIATA
25	Giovedì CONVERSIONE DI S. PAOLO	PLASTICA
26	Venerdì SS. TITO E TIMOTEO	VETRO
27	Sabato S. ANGELA MERICI	INDIFFERENZIATA
28	Domenica S. TOMMASO D'AQUINO	
29	Lunedì S. COSTANZO	INDIFFERENZIATA
30	Martedì S. MARTINA V.	CARTA/CARTONE
31	Mercoledì S. GIOVANNI BOSCO	INDIFFERENZIATA

*Scennaru ci no scennariscia
febbraju male pensa.*

Se a gennaio non fa freddo febbraio male pensa.

Sant'Antonio Abate



Sant'Antonio Abate, venerato il 17 gennaio è conosciuto comunemente come "sant'Antoni tu focu", era tra i santi più noti ai ruffanesi. Santo protettore degli allevatori, dei contadini, dei monaci e salumieri, trascorse la sua vita in eremitaggio in Egitto, dedicandosi al lavoro e alla preghiera, combattendo tutta la vita con il demone tentatore. A questo santo nel nostro paese era dedicata un'antica chiesa, abbattuta nel 1958, sita nell'attuale via Garibaldi. Nell'iconografia tradizionale è raffigurato con un campanellino che utilizzava per scacciare il demone, con il fuoco, con il bastone a forma di "tau" e spesso accompagnato dal maiale. Da questo animale ha origine la tradizione del "porcu te sant'ntoni", secondo cui la popolazione lasciava scorazzare per le vie del paese un maiale, il quale veniva nutrito da tutta la cittadinanza e immolato per la festa del santo. La tradizione popolare considera il santo anche guaritore dell'*Herpes Zoster*, detto Fuoco di sant'Antonio.

Ruffano, chiesa del Buon Consiglio, Sant'Antonio Abate (olio su tela, XIX sec.)



**IL RIFIUTO
INDIFFERENZIATO**

È la parte dei rifiuti che non può essere recuperata con le precedenti raccolte e che produce il maggiore impatto ambientale rispetto agli altri: non viene immessa in nessuno dei circuiti di riciclo e quindi viene smaltita in discarica o nei termovalorizzatori.

La parola d'ordine riguardo a questo materiale è "ridurre quanto più è possibile", innanzitutto cercando di recuperare parti del materiale compatibile con la raccolta differenziata, provando a riutilizzare contenitori e oggetti che possono essere destinati a qualche altra funzione o che possono essere utili ad altre persone, ed evitando in partenza sprechi inutili.

È assolutamente vietato introdurre nel bidoncino dell'indifferenziato i rifiuti recuperabili.

Febbraio 2018

Ruffano, p. Jirone Ferrante

1	Giovedì S. VERDIANA V.	PLASTICA
2	Venerdì PRESENTAZIONE DEL SIGNORE	METALLO
3	Sabato S. BIAGIO V.	INDIFFERENZIATA
4	Domenica S. GILBERTO V.	
5	Lunedì S. AGATA V.	INDIFFERENZIATA
6	Martedì S. PAOLO MIKI	CARTA/CARTONE
7	Mercoledì ☾ S. TEODORO M.	INDIFFERENZIATA
8	Giovedì S. GIROLAMO E.	PLASTICA
9	Venerdì S. APOLLONIA	VETRO
10	Sabato S. SCOLASTICA	INDIFFERENZIATA
11	Domenica N.S. DI LOURDES	
12	Lunedì S. EULALIA	INDIFFERENZIATA
13	Martedì S. MAURA	CARTA/CARTONE
14	Mercoledì LE SACRE CENERI	INDIFFERENZIATA
15	Giovedì ☺ S. FAUSTINO	PLASTICA
16	Venerdì S. GIULIANA V.	METALLO
17	Sabato S. ALESSIO	INDIFFERENZIATA
18	Domenica I DI QUARESIMA	
19	Lunedì S. MANSUETO	INDIFFERENZIATA
20	Martedì S. ELEUTERIO V.	CARTA/CARTONE
21	Mercoledì S. ELEONORA	INDIFFERENZIATA
22	Giovedì S. MARGHERITA	PLASTICA
23	Venerdì ☽ S. RENZO	VETRO
24	Sabato S. FLAVIO	INDIFFERENZIATA
25	Domenica II DI QUARESIMA	
26	Lunedì S. ROMEO	INDIFFERENZIATA
27	Martedì S. LEANDRO V.	CARTA/CARTONE
28	Mercoledì S. ROMANO AB.	INDIFFERENZIATA

*Caremma musì torta
te manciasti la ricotta
a mie nu me ne testi
brutta brutta facci tosta.*

La Caremma ruffanese



Al termine del Carnevale, dal Mercoledì delle Ceneri e per tutto il periodo della Quaresima, si esponeva ai balconi e alle terrazze delle abitazioni un fantoccio di paglia e stracci, avente le sembianze di una vecchia vestita a lutto con in testa un fazzoletto, chiamata "Caremma" (Quaresima).

La Caremma, che rappresentava la vedova del Carnevale, era spesso seduta su una vecchia sedia, nella mano sinistra reggeva un filo di lana con un fuso e nella destra un'arancia, nella quale, erano infilate sette penne di gallina, sei nere e una bianca: il vestito nero simboleggiava il lutto; il fazzoletto la vedovanza; il filo col fuso la vita che scorre, l'arancia acerba con il suo sapore aspro la penitenza, mentre le sette penne le settimane di Quaresima. Le penne venivano rimosse una ogni settimana, lasciando quella bianca per la Settimana Santa.

Il Sabato Santo, o alcuni ruffanesi ricordano il Venerdì Santo, la Caremma veniva rimossa e bruciata nelle piazze (si racconta che il falò avveniva nel largo antistante la chiesa dell'Addolorata) come segno di purificazione.

La Caremma



VETRO

Il vetro va conferito lavato e pulito negli appositi contenitori, senza utilizzare sacchetti in plastica. È molto importante, quando in casa si divide il vetro dagli altri rifiuti, fare attenzione che non ci siano oggetti e materiali diversi dal vetro, specie di ceramica, cristallo e pyrex. Un bicchiere di cristallo o un piattino di ceramica, se inseriti in un contenitore per la raccolta differenziata del vetro e ridotto in frammenti, potrebbero "rovinare" gran parte delle quantità di vetro in esso contenuto, vanificando gli sforzi di tanti cittadini. Pertanto è necessario raccogliere in modo differenziato solo ed esclusivamente gli imballaggi in vetro (bottiglie, vasetti).

PERCHÉ DIFFERENZIARLO

Grazie alla raccolta differenziata il vetro vive all'infinito. In questo modo si risparmiano materie prime, acqua ed energia: fondere una tonnellata di vetro riciclato permette di risparmiare 136 litri di petrolio rispetto alla lavorazione della materia prima. Inoltre, si limita l'emissione di sostanze nocive in atmosfera, si riduce la quantità di rifiuti e imballaggi da raccogliere e si contengono i costi di smaltimento.

Marzo 2018

Ruffano, piazzetta Giangreco

1	Giovedì s. ALBINO V.	PLASTICA
2	Venerdì s. LUCIO	METALLO
3	Sabato s. CUNEGONDA	INDIFFERENZIATA
4	Domenica III DI QUARESIMA	
5	Lunedì s. ADRIANO	INDIFFERENZIATA
6	Martedì s. GIORDANO	CARTA/CARTONE
7	Mercoledì ss. FELICITA E PERPETUA	INDIFFERENZIATA
8	Giovedì s. GIOVANNI DI DIO	PLASTICA
9	Venerdì s. FRANCESCA ROMANA	VETRO
10	Sabato s. SIMPLICIO PAPA	INDIFFERENZIATA
11	Domenica IV DI QUARESIMA	
12	Lunedì s. MASSIMILIANO	INDIFFERENZIATA
13	Martedì s. EUFRASIA V.	CARTA/CARTONE
14	Mercoledì s. MATILDE R.	INDIFFERENZIATA
15	Giovedì s. LUISA	PLASTICA
16	Venerdì s. ERIBERTO V.	METALLO
17	Sabato s. PATRIZIO V.	INDIFFERENZIATA
18	Domenica V DI QUARESIMA	
19	Lunedì s. GIUSEPPE	INDIFFERENZIATA
20	Martedì s. ALESSANDRA M.	CARTA/CARTONE
21	Mercoledì s. BENEDETTO	INDIFFERENZIATA
22	Giovedì s. LEA	PLASTICA
23	Venerdì s. VITTORIANO	VETRO
24	Sabato s. ROMOLO	INDIFFERENZIATA
25	Domenica DELLE PALME	
26	Lunedì s. TEODORO	INDIFFERENZIATA
27	Martedì s. AUGUSTO	CARTA/CARTONE
28	Mercoledì s. SISTO III PAPA	INDIFFERENZIATA
29	Giovedì s. SECONDO M.	PLASTICA
30	Venerdì s. AMEDEO	METALLO
31	Sabato s. BENIAMINO M.	INDIFFERENZIATA

*Alle quante trona te marzu,
a tanti carrini va u ranu.*

A quale giorno di marzo tuona, a tanti soldi viene quotato il grano.

San Giuseppe



L'uomo prescelto come sposo della Vergine Maria avrebbe fatto rinverdire un secco bastone, secondo i Vangeli apocrifi infatti in occasione del matrimonio di Maria venne indetta una gara che sarebbe stata vinta dal pretendente che impugnando in mano la mazza l'avrebbe fatta rifiorire, e questo accadde appunto a Giuseppe. San Giuseppe, padre putativo di Gesù, da genitore esemplare adempì al suo dovere guidando la famiglia, che protesse e custodì, trasmettendo al Figlio anche i rudimenti del suo mestiere di falegname.

A Ruffano gli era dedicata una piccola chiesa, costruita nel Cinquecento dalla Famiglia Riccio: l'edificio, chiuso al culto e attualmente adibito a deposito, si trova alle spalle della chiesa madre (via Famiglia Ruffo). A ricordo dell'antico luogo di culto è stata posizionata all'ingresso di questa antica chiesa una statua ottocentesca in terracotta raffigurante il santo. Il 19 marzo, "a retu san Ciseppe" (in piazzetta Giangreco, dove si affaccia la chiesa dell'Annunziata), si allestivano le "taule te san Ciseppe", cioè le lunghe tavolate di cibo per i poveri; le "focareddre" (falò) e l'albero della cuccagna. Come piatto tipico si mangia la "massa e ciciri" (pasta fatta in casa e ceci) con i "frizzuli" (pasta fritta).

Ruffano, via Famiglia Ruffo, edicola votiva di San Giuseppe



ALLUMINIO E METALLI (LATTINE)

I contenitori in alluminio e gli imballaggi in metallo conferiti con la raccolta differenziata, devono essere sciacquati e, se possibile, schiacciati per occupare meno volume.

Grazie alla raccolta differenziata lattine e metallo vivono all'infinito, facendo risparmiare materie prime, acqua ed energia, limitando l'inquinamento, riducendo la quantità di rifiuti e imballaggi da raccogliere e contenendo i costi di smaltimento. L'alluminio è il materiale ideale da riciclare. Per produrre una lattina partendo dalla materia prima occorre una quantità di energia 20 volte superiore a quella impiegata per riciclare la stessa quantità di materiale differenziato. Ma l'alluminio si trova in natura solo combinato ad altri elementi, soprattutto nella bauxite che però si sta esaurendo. Per produrre 1 kg di alluminio occorrono circa 15 kwh di energia elettrica e un impianto di estrazione di bauxite. Per produrre 1 kg di alluminio da materiale riciclato occorrono invece 0,8 kwh di energia e non servono miniere.

COME VENGONO TRATTATI

Negli impianti di recupero un sistema di calamite separa l'alluminio da ferro e acciaio, eliminando i materiali estranei. È importante non buttare forbici, coltelli, taglierini e oggetti appuntiti e taglienti tra i metalli perché, attirati dalle calamite, potrebbero ferire gli operatori. Metalli e alluminio, pressati e imballati, vengono poi portati nelle fonderie dove ferro e acciaio subiscono un processo di destagnatura che recupera la spugna di stagno. I rottami metallici vengono caricati in un forno che elimina sporco e residui di vernice. Dopo la fusione il metallo viene versato in grandi stampi e trasformato in lingotti.

Aprile 2018

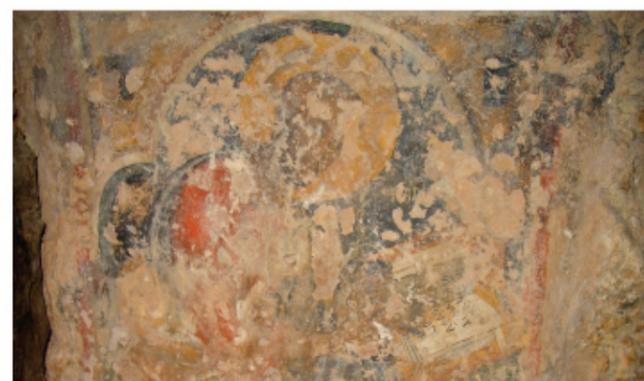
Ruffano, cripta di San Marco

1	Domenica PASQUA DI RESURREZIONE	
2	Lunedì DELL'ANGELO	INDIFFERENZIATA
3	Martedì S. RICCARDO V.	CARTA/CARTONE
4	Mercoledì S. ISIDORO V.	INDIFFERENZIATA
5	Giovedì S. VINCENZO F.	PLASTICA
6	Venerdì S. GUGLIELMO	VETRO
7	Sabato S. ERMANNO	INDIFFERENZIATA
8	Domenica IN ALBIS	
9	Lunedì S. MARIA CLEOFE	INDIFFERENZIATA
10	Martedì S. TERENCE M.	CARTA/CARTONE
11	Mercoledì S. STANISLAO V.	INDIFFERENZIATA
12	Giovedì S. GIULIO I PAPA	PLASTICA
13	Venerdì S. MARTINO I PAPA	METALLO
14	Sabato S. ABBONDIO	INDIFFERENZIATA
15	Domenica S. ANNIBALE M.	
16	Lunedì S. LAMBERTO	INDIFFERENZIATA
17	Martedì S. ANICETO PAPA	CARTA/CARTONE
18	Mercoledì S. GALDINO V.	INDIFFERENZIATA
19	Giovedì S. ERMOGENE	PLASTICA
20	Venerdì S. ADALGISA	VETRO
21	Sabato S. ANSELMO	INDIFFERENZIATA
22	Domenica S. CAO	
23	Lunedì S. GIORGIO M.	INDIFFERENZIATA
24	Martedì S. FEDELE	CARTA/CARTONE
25	Mercoledì S. MARCO EV./ANNIV. LIBERAZIONE	INDIFFERENZIATA
26	Giovedì S. CLETO PAPA	PLASTICA
27	Venerdì S. ZITA V.	METALLO
28	Sabato S. VALERIA M.	INDIFFERENZIATA
29	Domenica S. CATERINA DA SIENA	
30	Lunedì S. PIO V PAPA	INDIFFERENZIATA

È sciutu porta a còtime a Ruffanu; ma a ll'anni e ttanti annuni, nu nn'ie visti tanti pignatuni.

È andato a portare la creta a Ruffano; ma in tanti anni e anni, non ha mai visto così tante di grosse pignatte.

San Marco Evangelista



Il culto di san Marco a Ruffano è molto antico: si conserva traccia nella cripta bizantina sottostante la chiesa del Carmine, con un affresco del santo databile al XIII secolo. San Marco è invocato come protettore dell'udito. Il 25 aprile, giorno in cui ricorre la solennità dell'Evangelista, si distribuisce ai devoti un batuffolo di cotone imbevuto di olio benedetto, il quale per devozione, applicato nel paglione auricolare, fa risollevare dal dolore.

La mattina di questo giorno, si tiene la tradizionale Fiera di San Marco, la più antica fiera primaverile dei dintorni (XV sec.), con la quale si introducevano i frutti di stagione e si potevano acquistare gli strumenti da lavoro. Nelle bancarelle spiccavano anche i prodotti d'artigianato locale come le terrecotte: oltre ai tradizionali contenitori di acqua di vino, vasellame e tegami, si potevano trovare i fischietti, tra i quali si ricordano i simpatici cavalli a "tre zampe" cavalcati da grotteschi personaggi come soldati e carabinieri. Un altro oggetto, legato alla tradizione del santo, è la Campanella di San Marco, che stimolava il bambino al suono.

In questo giorno di festa a pranzo i ruffanesi gustano la tradizionale "scapece", portata dai commercianti gallipolini.

Ruffano, cripta di San Marco, affresco del santo (XIII sec.)



CARTA, CARTONE E TETRA PAK

La carta, non plastificata e non unta, va inserita sfusa (e non in sacchetti di plastica) negli appositi contenitori per la carta.

I cartoni vanno piegati e pressati al fine di ridurre il più possibile il volume e inseriti all'interno dei contenitori per la carta o affiancati ai bidoncini per la raccolta porta a porta. La carta sporca di terra o di alimenti non va conferita nei contenitori della raccolta differenziata, perché contamina la carta riciclabile; va comunque gettata con i rifiuti indifferenziati.

PERCHÉ DIFFERENZIARLI

Carta, cartone, cartoncino e Tetra Pak possono vivere quasi all'infinito: basta separarli accuratamente e non gettarli tra i rifiuti. Ogni italiano utilizza in media 80 kg di imballaggi di cellulosa all'anno, ma ne ricicla solo la metà. Per aumentare di un kg al mese la quantità di carta riciclata è sufficiente togliere dal rifiuto secco 4 scatole per la pasta, uno scatolone, 3 sacchetti di carta e 2 contenitori per le uova.

IL TETRA PAK

La tecnologia consente di separare la carta, l'alluminio e la plastica di cui è composto il Tetra Pak, il materiale utilizzato per i contenitori per bevande e alimenti (latte, succhi di frutta, vino, passata di pomodoro). Anche il Tetra Pak finisce nel pulper e un vortice di acqua calda separa le fibre. Gli elementi diversi dalla carta (plastica o alluminio) galleggiano o affondano, quindi possono essere recuperati. Il film di polietilene e alluminio scartato viene lavato e trasformato in Ecoallene, un materiale utilizzato per la produzione di oggetti per la casa, da ufficio e gadget.

Maggio 2018

Ruffano, piazza del Popolo

1	Martedì S. GIUSEPPE ART. / FESTA DEL LAVORO	CARTA/CARTONE
2	Mercoledì S. CESARE	INDIFFERENZIATA
3	Giovedì SS. FILIPPO E GIACOMO	PLASTICA
4	Venerdì S. SILVANO	VETRO
5	Sabato S. PELLEGRINO M.	INDIFFERENZIATA
6	Domenica S. GIUDITTA M.	
7	Lunedì S. FLAVIA M.	INDIFFERENZIATA
8	Martedì S. DESIDERATO V.	CARTA/CARTONE
9	Mercoledì S. GREGORIO V.	INDIFFERENZIATA
10	Giovedì S. ANTONINO V.	PLASTICA
11	Venerdì S. FABIO M.	METALLO
12	Sabato S. ROSSANA	INDIFFERENZIATA
13	Domenica ASCENSIONE DI N.S.	
14	Lunedì S. MATTIA AP.	INDIFFERENZIATA
15	Martedì S. TORQUATO V.	CARTA/CARTONE
16	Mercoledì S. UBALDO V.	INDIFFERENZIATA
17	Giovedì S. PASQUALE CONF.	PLASTICA
18	Venerdì S. GIOVANNI I PAPA	VETRO
19	Sabato S. PIETRO DI MORRONE	INDIFFERENZIATA
20	Domenica PENTECOSTE	
21	Lunedì S. VITTORIO M.	INDIFFERENZIATA
22	Martedì S. RITA DA CASCIA	CARTA/CARTONE
23	Mercoledì S. DESIDERIO V.	INDIFFERENZIATA
24	Giovedì MARIA AUSILIATRICE	PLASTICA
25	Venerdì S. BEDA CONF.	METALLO
26	Sabato S. FILIPPO NERI	INDIFFERENZIATA
27	Domenica SS. TRINITÀ	
28	Lunedì S. EMILIO M.	INDIFFERENZIATA
29	Martedì S. MASSIMINO V.	CARTA/CARTONE
30	Mercoledì S. FERDINANDO	INDIFFERENZIATA
31	Giovedì VISTAZ. B.V.M.	PLASTICA

*Quannu u tiailu te ncarizza,
l'anima ne ole.*

Quando il diavolo ti accarezza, ne vuole l'anima.

Il principe Brancaccio



Alla figura del principe Carlo Brancaccio (+1680) sono legate delle leggende: quella dello Ius primae noctis (il diritto della prima notte), secondo il quale il signore aveva il diritto di trascorre la prima notte con le novelle spose del paese; e quella del libro "te i tiali" (dei diavoli) che il nobile uomo utilizzava per far esaudire ai demoni i suoi desideri. Successe un fatto curioso: un ruffanese introdottosi di nascosto nel castello aprì questo libro e formulò ai diavoli un desiderio impossibile "torte te rena e sarcine te acqua", cioè legare con una corda (torte)

di sabbia delle fascine (sarcine) di acqua. I demoni, malgrado i numerosi tentativi, non riuscirono ad esaudire il desiderio dell'uomo. Ritornato il principe, nell'aprire il libro, trovò queste entità sfinite. Tale episodio sta ad indicare la capacità dell'uomo che utilizzando l'ingegno riesce nelle imprese più ardue come quella di sconfiggere esseri ritenuti solitamente superiori.

Ruffano, castello, i Brancaccio (pietra policromata, XVII sec.)



PLASTICA

I contenitori e gli imballaggi in plastica vanno conferiti all'interno delle apposite buste distribuite a tutti i cittadini.

I contenitori devono essere sciacquati e, se possibile, schiacciati per occupare meno volume.

La raccolta differenziata della plastica consente di creare nuovi oggetti facen-

do risparmiare materie prime (petrolio, acqua ed energia) e limitando l'emissione in atmosfera di sostanze nocive. La plastica non è biodegradabile: la natura non è in grado di decomporla, quindi rimane intatta per centinaia di anni, inquinando l'ambiente. Per questo è importante non abbandonarla. La plastica è una sostanza organica, derivata soprattutto dalla lavorazione del petrolio, prodotta in vari tipi: Polietilene (PE), Polivinilcloruro (PVC), Polipropilene (PP), Polistirolo (PS), Polietileneftalato (PET)

Se ogni italiano riutilizzasse una busta di plastica al giorno, sarebbe possibile risparmiare in un anno 200.000 tonnellate di petrolio.

COME VIENE TRATTATA

La plastica viene divisa dagli altri materiali prima con potenti aspiratori che la separano per densità poi con un sistema di selezione a infrarossi che distingue i diversi polimeri. Il materiale selezionato viene poi ridotto in piccole scaglie, pronte per essere trattate e trasformate in nuovi oggetti. Dal PET, ad esempio, si ricavano fibre e fili per maglioni, contenitori e oggetti di design; dal PVC battiscopa, tubi e profilati rigidi e flessibili; dal PE flaconi per prodotti chimici. La plastica che non può essere separata per tipo viene usata per realizzare tubi, panchine, staccionate, componenti di arredo urbano, fioriere, giochi da giardino. Il riciclaggio della plastica è un settore specifico del riciclaggio dei rifiuti, e consiste in un insieme di operazioni che vengono svolte sui rifiuti composti da plastica per ottenere nuovo materiale da reimmettere nei processi produttivi Polietileneftalato Polietilene.

Giugno 2018

Ruffano, chiesa madre, Sant'Antonio (argento, 1791)

1	Venerdì s. GIUSTINO M.	VETRO
2	Sabato FESTA DELLA REPUBBLICA	INDIFFERENZIATA
3	Domenica CORPUS DOMINI	
4	Lunedì s. QUIRINO M.	INDIFFERENZIATA
5	Martedì s. BONIFACIO V.	CARTA/CARTONE
6	Mercoledì s. NORBERTO V.	INDIFFERENZIATA
7	Giovedì s. ROBERTO V.	PLASTICA
8	Venerdì SACRO CUORE DI GESÙ	METALLO
9	Sabato s. PRIMO M.	INDIFFERENZIATA
10	Domenica s. DIANA	
11	Lunedì s. BARNABA AP.	INDIFFERENZIATA
12	Martedì s. GUIDO	CARTA/CARTONE
13	Mercoledì s. ANTONIO DA PADOVA	INDIFFERENZIATA
14	Giovedì s. ELISEO	PLASTICA
15	Venerdì s. GERMANA	VETRO
16	Sabato s. AURELIANO	INDIFFERENZIATA
17	Domenica s. GREGORIO B.	
18	Lunedì s. MARINA	INDIFFERENZIATA
19	Martedì s. ROMUALDO AB.	CARTA/CARTONE
20	Mercoledì s. ETTORE	INDIFFERENZIATA
21	Giovedì s. LUIGI GONZAGA	PLASTICA
22	Venerdì s. PAOLINO DA NOLA	METALLO
23	Sabato s. LANFRANCO V.	INDIFFERENZIATA
24	Domenica NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA	
25	Lunedì s. GUGLIELMO AB.	INDIFFERENZIATA
26	Martedì s. VIRGILIO V.	CARTA/CARTONE
27	Mercoledì s. CIRILLO D'ALESSANDRIA	INDIFFERENZIATA
28	Giovedì s. ATTILIO	PLASTICA
29	Venerdì SS. PIETRO E PAOLO	VETRO
30	Sabato SS. PRIMI MARTIRI	INDIFFERENZIATA

*Tridici grazie a lu giurnu fa
fammene una pe' carità
alli bisogni ca me viti
Sant'Antoniu meu cu me
providi.*

Sant'Antonio di Padova



Sant'Antonio di Padova fu eletto Protettore di Ruffano verso il 1680, nel periodo in cui vissero il principe Brancaccio, l'arciprete Antonio de Alessandro e il vescovo di Ugento Antonio Carafa.

Tra i numerosi miracoli di Sant'Antonio si annovera quello di un bambino riportato in vita dopo l'annegamento. La tradizione narra che un infante di venti mesi, lasciato incustodito fosse annegato in un recipiente colmo d'acqua. La madre chiese l'intercessione del santo perché gli riportasse in vita il figlio promettendogli in cambio della grazia tanto pane o grano da donare ai poveri quanto fosse il peso del figlio.

Il miracolo avvenne e nacque così la tradizione del "Pane di sant'Antonio", i genitori affidavano i propri figli al santo perché li proteggesse in cambio del grano o del pane corrispondente al loro peso. Oggi la tradizione si svolge ancora nel nostro paese con la distribuzione delle pagnotte benedette durante i festeggiamenti in onore del santo.

Ruffano, chiesa madre, altare di Sant'Antonio (1724), Gesù distribuisce il pane a sant'Antonio

POLIACCOPPIATI

Vengono utilizzati:

- pasta secca: i sacchetti sono di Polipropilene (PP) o Polietilene (PE), quindi vanno nella plastica.
- yogurt, conserve e succhi di frutta, formaggi, salse, creme, maionese, salsa di pomodoro: il tappo di etilene-alcool polivinilico e il contenitore (realizzato con PE o PP) devono essere riciclati con la plastica.
- dolci e prodotti da forno: i prodotti di pasticceria industriale e i biscotti sono confezionati in sacchetti flessibili, a doppio film di Polipropilene (PP), con l'aggiunta di un film di alluminio. Questi contenitori devono essere riciclati con la plastica, tranne le confezioni di sola carta e cartoncino, che invece vanno nella carta.
- surgelati: le confezioni variano a seconda del prodotto. Quelle di materiale plastico devono essere riciclate con la plastica, quelle di solo cartone con la carta.
- salumi preaffettati: di solito sono confezionati in atmosfera protetta, in buste o vaschette di plastica semirigide realizzate con PET, PS, PP. Le confezioni vanno pulite e messe nel contenitore della plastica.
- formaggi: mozzarelle e altri formaggi freschi e a pasta molle sono confezionati in buste o contenitori poliaccoppiati (PE e PP), che vanno riciclati con la plastica.

PERCHÉ DIFFERENZIARLI

Con la plastica riciclata dai sacchetti in poliaccoppiato si fanno penne, vasi e altri oggetti.

Luglio 2018

Ruffano, panorama

1	Domenica S. TEOBALDO EREM.	
2	Lunedì S. OTTONE	INDIFFERENZIATA
3	Martedì S. TOMMASO AP.	CARTA/CARTONE
4	Mercoledì S. ELISABETTA DI PORTOGALLO	INDIFFERENZIATA
5	Giovedì S. ANTONIO M. ZACCARIA	PLASTICA
6	Venerdì S. MARIA GORETTI	METALLO
7	Sabato S. CLAUDIO	INDIFFERENZIATA
8	Domenica S. ADRIANO	
9	Lunedì SS. ARMANDO E LETIZIA	INDIFFERENZIATA
10	Martedì S. SILVANA	CARTA/CARTONE
11	Mercoledì S. BENEDETTO DA NORCIA	INDIFFERENZIATA
12	Giovedì S. FORTUNATO M.	PLASTICA
13	Venerdì S. ENRICO IMP.	VETRO
14	Sabato S. CAMILLO DE LELLES	INDIFFERENZIATA
15	Domenica S. BONAVENTURA	
16	Lunedì N. S. DEL CARMELO	INDIFFERENZIATA
17	Martedì S. ALESSIO CONF.	CARTA/CARTONE
18	Mercoledì S. FEDERICO V.	INDIFFERENZIATA
19	Giovedì S. SIMMACO PAPA	PLASTICA
20	Venerdì S. ELIA PROF.	METALLO
21	Sabato S. LORENZO DA BRINDISI	INDIFFERENZIATA
22	Domenica S. MARIA MADDALENA	
23	Lunedì S. BRIGIDA	INDIFFERENZIATA
24	Martedì S. CRISTINA	CARTA/CARTONE
25	Mercoledì S. GIACOMO AP.	INDIFFERENZIATA
26	Giovedì SS. ANNA E GIOACCHINO	PLASTICA
27	Venerdì S. LILIANA	VETRO
28	Sabato S. NAZARIO M.	INDIFFERENZIATA
29	Domenica S. MARTA	
30	Lunedì S. PIETRO CRISOLOGO	INDIFFERENZIATA
31	Martedì S. IGNAZIO DI LOYOLA	CARTA/CARTONE

*Furnu e masseria centu mija
la carestia.*

Forno e masseria a cento miglia è la carestia.

La friseddhra



La tradizione vuole che i cittadini ruffanesi vengono identificati con l'appellativo di "manciafriseddhre" (mangia friselle). La friseddhra è un tipico piatto unico della cucina ruffanese, soprattutto utilizzato nel periodo estivo.

La tradizione racconta che un fornaio distratto avesse lasciato nel forno alcuni pani per un tempo superiore a quello necessario facendoli biscottare.

Pur di non buttare via il pane il fornaio decise di utilizzarlo tagliandolo in due lungo lo spessore e mangiandolo dopo averlo bagnato in acqua.

Le friseddhre potevano essere conservate più a lungo rispetto al pane e venivano riposte nelle "capase".

Per la sua praticità la friseddhra era il cibo prediletto dei contadini che trascorrevano in campagna la maggior parte della giornata e avevano bisogno di un alimento nutriente e di facile preparazione.

La frisella ruffanese

IMBALLAGGI T e/o F

Sono rifiuti pericolosi che, se non differenziati, possono contaminare anche i rifiuti recuperabili, rendendone impossibile il riciclaggio.

Ecco i simboli stampati sul contenitore:



Fanno parte di questa categoria i prodotti e i contenitori per:

- pulizia della casa (ammoniaca, candeggina, trielina, solventi, diluenti, smacchiatori, insetticidi);
- giardinaggio (confezioni di pesticidi, antiparassitari, biocidi e fitofarmaci);
- auto (lucidante, detergente, olio lubrificante antigelo);
- igiene personale (cosmetici, lacche, bombolette spray con gas infiammabile e con CFC);
- fai da te e bricolage (vernici, colle, diluenti).

Come vengono trattati: i contenitori dei rifiuti con etichetta T/F/X vengono raccolti in appositi contenitori riservati che si trovano nell'Ecocentro. Vengono poi portati in impianti specializzati, dove il contenuto è trattato con procedure che garantiscono la sicurezza e impediscono qualunque tipo di contaminazione ambientale.

Agosto 2018

La processione mattutina di San Rocco (Foto F. Ciullo)

1	Mercoledì S. ALFONSO V.	INDIFFERENZIATA
2	Giovedì S. EUSEBIO V.	CARTA/CARTONE
3	Venerdì S. LIDIA	INDIFFERENZIATA
4	Sabato S. NICODEMO	PLASTICA
5	Domenica S. OSVALDO	METALLO
6	Lunedì TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	INDIFFERENZIATA
7	Martedì S. GAETANO DA THIENE	INDIFFERENZIATA
8	Mercoledì S. DOMENICO CONF.	INDIFFERENZIATA
9	Giovedì SS. ROMANO E FERMO	CARTA/CARTONE
10	Venerdì S. LORENZO M.	INDIFFERENZIATA
11	Sabato S. CHIARA	PLASTICA
12	Domenica S. GIULIANO	VETRO
13	Lunedì SS. PONZIANO E IPPOLITO	INDIFFERENZIATA
14	Martedì S. ALFREDO	INDIFFERENZIATA
15	Mercoledì ASSUNZIONE MARIA V.	INDIFFERENZIATA
16	Giovedì S. ROCCO	CARTA/CARTONE
17	Venerdì S. GIACINTO CONF.	INDIFFERENZIATA
18	Sabato S. ELENA IMP.	PLASTICA
19	Domenica S. ITALO	METALLO
20	Lunedì S. BERNARDO AP.	INDIFFERENZIATA
21	Martedì S. PIO X PAPA	INDIFFERENZIATA
22	Mercoledì S. MARIA RECINA	INDIFFERENZIATA
23	Giovedì S. ROSA DA LIMA	CARTA/CARTONE
24	Venerdì S. BARTOLOMEO AP.	INDIFFERENZIATA
25	Sabato S. LUDOVICO	PLASTICA
26	Domenica S. ALESSANDRO M.	VETRO
27	Lunedì S. MONICA	INDIFFERENZIATA
28	Martedì S. AGOSTINO M.	INDIFFERENZIATA
29	Mercoledì MART. S. GIOVANNI B.	INDIFFERENZIATA
30	Giovedì S. FAUSTINA	CARTA/CARTONE
31	Venerdì S. ARISTIDE M.	INDIFFERENZIATA

*Ci ha la sanità è riccu
e nu lu sa.*

Chi ha la salute è ricco e non lo sa.

San Rocco



Nella notte di Ferragosto a Torrepaduli si tiene la tradizionale festa di San Rocco. Nel santuario ha luogo l'aspetto più spontaneo e squisitamente devozionale della festa che non si è mai perso e che continua di anno in anno nella piccola frazione di Ruffano. Fuori dal luogo sacro si svolge invece l'aspetto profano e magico della festa: davanti al sagrato della chiesa si tiene la "danza dei coltelli", un duello di coltelli, danzato e accompagnato dal suono dei tamburelli. La sfida avveniva fra le comunità rom per la contesa del territorio e del bestiame, aspetto che in origine non apparteneva alla popolazione torrese. Questa "danza" comincia alle ore 23 della notte del 15 agosto - dopo che la statua di San Rocco è rientrata dalla processione nella sua cappella - per durare fino alle 5 del mattino seguente, quando il suono delle campane annuncia la prima messa, ed è qui che l'aspetto religioso riprende il sopravvento su quello profano. Le bancarelle della fiera sfoggiano i rigogliosi "lacci" (sedano) di antica coltivazione del posto, i tamburelli, le "zacaredre" (nastrini), gli oggetti in terrecotte come la tipica "Tromba di San Rocco" utilizzata come richiamo.

Torrepaduli, San Rocco (legno policromato, XVIII sec.)



**FARMACI,
MEDICINALI,
PILE
E BATTERIE**

PERCHÉ DIFFERENZIARLI

Perché contengono elementi chimici pericolosi. Devono quindi essere differenziati e trattati con specifici processi e cautele, in grado di renderli innocui. Ecco perché questi rifiuti non devono mai essere gettati tra i rifiuti. Le pile e batterie contengono materiali molto inquinanti (cromo, cadmio, rame, mercurio, zinco), pericolosi per la salute pubblica e l'ambiente: un grammo di mercurio inquina 1.000 litri di acqua.

Ecco perché le pile e le batterie non devono mai essere gettate tra i rifiuti ma conferite presso l'Ecocentro o gettate negli appositi contenitori stradali che si trovano presso molti rivenditori. Anche i medicinali scaduti, se abbandonati nell'ambiente o conferiti con gli altri rifiuti, sono molto pericolosi per l'ambiente e la nostra salute. Ogni anno in Italia vengono buttate 400 milioni di confezioni di farmaci e medicinali. Ecco un motivo in più per acquistare solo i medicinali necessari e per smaltire correttamente i medicinali scaduti conferendoli presso l'Ecocentro comunale oppure negli appositi contenitori installati presso le farmacie comunali.

Settembre 2018

Ruffano, chiesa madre, paliotto di Sant'Antonio (XVIII sec.)

1	Sabato s. EGIDIO AB.	INDIFFERENZIATA
2	Domenica s. ELPIDIO V.	
3	Lunedì s. GREGORIO MAGNO	INDIFFERENZIATA
4	Martedì s. ROSALIA V.	CARTA/CARTONE
5	Mercoledì s. VITTORINO V.	INDIFFERENZIATA
6	Giovedì s. PETRONIO V.	PLASTICA
7	Venerdì s. REGINA V.	METALLO
8	Sabato NATIVITÀ B.V.M. - MAD. DELLE GRAZIE	INDIFFERENZIATA
9	Domenica s. SERGIO PAPA	
10	Lunedì s. NICOLA	INDIFFERENZIATA
11	Martedì s. DIOMEDE M.	CARTA/CARTONE
12	Mercoledì SS. NOME DI MARIA	INDIFFERENZIATA
13	Giovedì s. GIOVANNI CRISOSTOMO	PLASTICA
14	Venerdì ESALTAZIONE S. CROCE	VETRO
15	Sabato s. V. ADDOLORATA	INDIFFERENZIATA
16	Domenica s. CORNELIO	
17	Lunedì s. ROBERTO BELLARMINO	INDIFFERENZIATA
18	Martedì s. SOFIA M.	CARTA/CARTONE
19	Mercoledì s. GENNARO V.	INDIFFERENZIATA
20	Giovedì s. EUSTACHIO M.	PLASTICA
21	Venerdì s. MATTEO AP.	METALLO
22	Sabato s. MAURIZIO M.	INDIFFERENZIATA
23	Domenica s. PIO DA PIETRELCINA	
24	Lunedì s. PACIFICO CONF.	INDIFFERENZIATA
25	Martedì s. AURELIA V.	CARTA/CARTONE
26	Mercoledì SS. COSMA E DAMIANO	INDIFFERENZIATA
27	Giovedì s. VINCENZO DE PAOLI	PLASTICA
28	Venerdì s. VENCENSLAO M.	VETRO
29	Sabato SS. MICHELE, RAFFAELE, GABRIELE	INDIFFERENZIATA
30	Domenica s. GIROLAMO DOTT.	

*Alli primi friddhi nu te vistire,
alli primi cauti nu te spujare.*

Ai primi freddi non ti vestire, ai primi caldi non ti spogliare.

Lo stemma di Ruffano



Il più antico stemma dell'*Universitas* (Comune) di Ruffano lo troviamo scolpito nei costoloni della volta della chiesa matrice, costruita agli inizi del '700. Esso è costituito da un'ampia fiamma sormontata dalla lettera "R" maiuscola coronata. Lo stesso è ripreso nel ricamo del settecentesco "Paliotto di sant'Antonio" che si espone nella festa del santo patrono. La fiamma, probabilmente,

è simbolo di purificazione e della trascendenza, mentre la "R" indicava l'iniziale del toponimo e la corona il feudo nobile.

Nel 1931 il Podestà Otorino Licci e la Giunta comunale delibera di assumere come simbolo del Comune di Ruffano lo stemma caratterizzato da tre colli, sovrastati dalla una fiamma e dalla lettera "R". Iniziano pertanto a comparire, oltre i menzionati simboli, le tre collinette che rappresentano le "tre alture", cioè le colline del Mucurune, di Ruffano e della Serra.

L'odierno emblema è così registrato nel 1991 nell'Archivio Centrale dello Stato: «d'azzurro, alla lettera R maiuscola d'oro, accompagnata in capo dalla corona marchionale, dello stesso, e in punta da tre monti con il profilo naturale, fondati in punta e uniti in un solo punto sulla base, di verde, il monte centrale più alto e più largo, ardente di rosso».

Ruffano, chiesa madre, l'antico stemma di Ruffano (inizi XVIII sec.)

I RAEE

(Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)



PERCHÉ DIFFERENZIARLI

Se abbandonati o non trattati correttamente, i Raee disperdono nell'ambiente sostanze pericolose e non possono essere recuperate molte materie prime quali vetro, plastiche e metalli (ferro, rame, acciaio, ghisa e alluminio).

Da un grande elettrodomestico è infatti possibile ricavare 28 kg di ferro, 6 kg di plastica e oltre 3 kg tra rame e alluminio.

Alcuni Raee contengono sostanze dannose per l'ambiente, soprattutto clorofluorocarburi (CFC) e idroclorofluorocarburi (HCFC), utilizzati nei circuiti refrigeranti e nelle schiume isolanti di frigoriferi, congelatori e condizionatori di vecchia generazione.

COSA SUCCEDDE DOPO LA RACCOLTA

I Raee, dopo essere stati divisi per gruppo, vengono portati in impianti specializzati e smontati per recuperare le parti riutilizzabili.

RECUPERO E RICICLAGGIO

Negli impianti, i vecchi elettrodomestici vengono conservati in ambienti protetti e privati delle componenti pericolose. I gruppi più dannosi per l'ambiente sono R1, R3 e R5. Gli apparecchi del gruppo R1 (freddo e clima: frigoriferi, congelatori e condizionatori) contengono CFC e HCFC, gas molto dannosi per l'ozono. Per prima cosa dal circuito di raffreddamento vengono estratti gli oli e i gas CFC e HCFC, poi viene smontato il compressore. Solo dopo l'elettrodomestico viene triturato in un ambiente ermetico, per evitare la dispersione dei gas nocivi contenuti nelle schiume isolanti. Molti televisori e monitor raccolti (gruppo R3) hanno un tubo catodico che deve essere trattato per evitare di spargere polveri di metalli pesanti e per riciclare il vetro, che poi diventa nuovi monitor e tv. Oltre il 90% dei materiali di cui è composto un monitor a tubo catodico (rame, ferro, alluminio, vetro, plastica) viene riutilizzato. Dalle lampade fluorescenti (gruppo R5) è possibile riciclare il 99% dei componenti - metalli, vetro e materie plastiche - eliminando le sostanze nocive e pericolose. Viene recuperato anche il mercurio. Il riciclaggio degli altri elettrodomestici (gruppi R2 e R4: lavatrici, lavastoviglie, cappe aspiranti, piccoli elettrodomestici) è più semplice, perché non hanno gas all'interno.

I cittadini possono conferire direttamente i RAEE presso il Centro Comunale di Raccolta oppure richiederne il ritiro a domicilio tramite prenotazione al numero verde.

Ottobre 2018

Torrepaduli, chiesa madre, portale (1588)

1	Lunedì S. TERESA DEL B. GESÙ	INDIFFERENZIATA
2	Martedì SS. ANGELI CUSTODI	CARTA/CARTONE
3	Mercoledì S. GERARDO AB.	INDIFFERENZIATA
4	Giovedì S. FRANCESCO D' ASSISI	PLASTICA
5	Venerdì S. PLACIDO M.	METALLO
6	Sabato S. BRUNO AB.	INDIFFERENZIATA
7	Domenica N. S. DEL ROSARIO	
8	Lunedì S. PELAGIA	INDIFFERENZIATA
9	Martedì S. DIONIGI	CARTA/CARTONE
10	Mercoledì S. DANIELE M.	INDIFFERENZIATA
11	Giovedì S. FIRMINO V.	PLASTICA
12	Venerdì S. SERAFINO CAPP.	VETRO
13	Sabato S. EDOARDO RE	INDIFFERENZIATA
14	Domenica S. CALLISTO I PAPA	
15	Lunedì S. TERESA D'ÁVILA	INDIFFERENZIATA
16	Martedì S. MARGHERITA V.	CARTA/CARTONE
17	Mercoledì S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA	INDIFFERENZIATA
18	Giovedì S. LUCA EVANG.	PLASTICA
19	Venerdì S. ISACCO M.	METALLO
20	Sabato S. IRENE V.	INDIFFERENZIATA
21	Domenica S. ORSOLA V.	
22	Lunedì S. DONATO V.	INDIFFERENZIATA
23	Martedì S. GIOVANNI DA C.	CARTA/CARTONE
24	Mercoledì S. ANTONIO M. C.	INDIFFERENZIATA
25	Giovedì S. DARIA	PLASTICA
26	Venerdì S. EVARISTO PAPA	VETRO
27	Sabato S. FIORENZO V.	INDIFFERENZIATA
28	Domenica SS. SIMONE E GIUDA	
29	Lunedì S. MASSIMILIANO	INDIFFERENZIATA
30	Martedì S. GERMANO V.	CARTA/CARTONE
31	Mercoledì S. LUCILLA M.	INDIFFERENZIATA

*Ci te caddhrina nasci a nterra
ai pascare.*

Se dalla gallina nasci, in terra devi razzolare.

Lo stemma di Torrepaduli



Il toponimo Torrepaduli deriva da "torre padula" e sta ad indicare la presenza di una torre nel terreno paludoso. Proprio nel territorio di Ruffano e Torrepaduli, per via del terreno argilloso, si estraeva l'argilla che veniva adoperata dalle locali botteghe per la realizzazione di terraglie. L'antica arte del figulo qui si tramanda ancora da padre in figlio.

La più antica raffigurazione dello stemma di Torrepaduli è presente sui portali della chiesa matrice, uno su quello del 1588 e uno su quello del 1603. Esso ripropone probabilmente l'antica torre fortificata, ancora esistente fino alla fine dell'800, quando fu abbattuta e al suo posto fu costruito palazzo Frisullo in via Castello.

Torrepaduli, chiesa madre, l'antico stemma di Torrepaduli (1588)



RIFIUTI INGOMBRANTI

PERCHÈ DIFFERENZIARLI

Se conferiti correttamente si recupera oltre il 50% dei componenti, poi inviati al recupero a seconda della tipologia. I cittadini possono conferire direttamente i materiali ingombranti presso il Centro Comunale di Raccolta oppure richiederne il ritiro a domicilio tramite prenotazione al numero verde.

Numero Verde 800.132.288

Novembre 2018

Torrepaduli, panorama

1	Giovedì TUTTI I SANTI	PLASTICA
2	Venerdì COMM. DEFUNTI	METALLO
3	Sabato S. SILVIA	INDIFFERENZIATA
4	Domenica S. CARLO BORROMEO	
5	Lunedì S. ZACCARIA PROF.	INDIFFERENZIATA
6	Martedì S. LEONARDO AB.	CARTA/CARTONE
7	Mercoledì S. ERNESTO AB.	INDIFFERENZIATA
8	Giovedì S. GOFFREDO V.	PLASTICA
9	Venerdì S. ORESTE	VETRO
10	Sabato S. LEONE MAGNO	INDIFFERENZIATA
11	Domenica S. MARTINO DI TOURS	
12	Lunedì S. RENATO M.	INDIFFERENZIATA
13	Martedì S. DIEGO	CARTA/CARTONE
14	Mercoledì S. GIOCONDO	INDIFFERENZIATA
15	Giovedì S. ALBERTO MAGNO	PLASTICA
16	Venerdì S. MARGHERITA DI SCOZIA	METALLO
17	Sabato S. ELISABETTA D'UNGHERIA	INDIFFERENZIATA
18	Domenica AVVENTO AMBROSIANO	
19	Lunedì S. FAUSTO M.	INDIFFERENZIATA
20	Martedì S. BENIGNO V.	CARTA/CARTONE
21	Mercoledì PRESENT. DELLA B. V. MARIA	INDIFFERENZIATA
22	Giovedì S. CECILIA V.	PLASTICA
23	Venerdì S. CLEMENTE P.	VETRO
24	Sabato S. FLORA	INDIFFERENZIATA
25	Domenica CRISTO RE	
26	Lunedì S. CORRADO V.	INDIFFERENZIATA
27	Martedì S. VIRGILIO M.	CARTA/CARTONE
28	Mercoledì S. GIACOMO F.	INDIFFERENZIATA
29	Giovedì S. SATURNINO M.	PLASTICA
30	Venerdì S. ANDREA AP.	METALLO

Pe tutti i Santi, cappottu e quanti.

Per tutti i Santi, cappotto e guanti.

San Teodoro



Il 9 novembre si festeggia a Torrepaduli il protettore San Teodoro d'Amasea.

Teodoro, dal greco Theodoros, da Thèos (Dio) e doron (dono), fu legionario romano ad Amasea in oriente. Fu condannato al rogo il 17 febbraio del 300 d. C. circa, poiché rifiutò di santificare gli dei. La tradizione vuole che le sue spoglie mortali siano state traslate nel XII secolo dalla Turchia a Brindisi, città che lo venera come santo protettore. Già dal medioevo il culto di San Teodoro d'Amasea è presente a Torrepaduli, probabilmente quando questo santo soldato fu invocato come difensore contro i ricorrenti saccheggiatori del territorio.

Nella chiesa matrice di Torrepaduli si conservava il seicentesco busto reliquiario ligneo del santo martire con in petto la reliquia del fegato, trafugato qualche decennio fa, donato verso il 1619 dal barone di Torrepaduli Geronimo Balduino. Attualmente si porta in processione una grande scultura in cartapesta raffigurante il santo a cavallo.

L'antica statua di San Teodoro (legno policromato, XVII sec.)

ECOCENTRO

L'Ecocentro è uno spazio attrezzato dove i cittadini possono conferire direttamente varie tipologie di rifiuti recuperabili.

COSA SI PUÒ PORTARE:

- tutti i rifiuti riciclabili: carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, imballaggi in metallo;
- rifiuti ingombranti: mobili, materassi, reti metalliche, stendini, taniche, oggetti in plastica dura, ecc.;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole e grandi dimensioni: frigoriferi, condizionatori, cucine, lavatrici, stufe, televisori, schermi di PC, piccoli elettrodomestici, telefonia, ecc.;
- scarti verdi e ramaglie;
- legno;
- piccole quantità di inerti prodotti dall'utenza domestica nell'ambito di piccoli lavori di manutenzione effettuati direttamente presso la propria abitazione;
- pneumatici e batterie d'auto provenienti esclusivamente da utenza domestica;
- olii esausti (vegetali e minerali);
- abiti usati.

È SEVERAMENTE VIETATO CONFERIRE ALL'ECOCENTRO:

- eternit/amianto;
- rifiuti indifferenziati;
- le tipologie di rifiuti non previste dal regolamento di gestione dell'Ecocentro.

Dicembre 2018

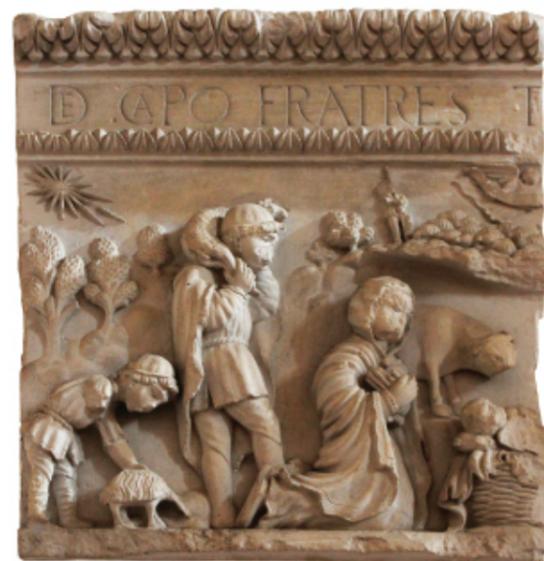
Ruffano, addobbi natalizi di piazza del Popolo del 2017 (Foto R. De Vittis)

1	Sabato s. ELIGIO	INDIFFERENZIATA
2	Domenica I D'AVVENTO	
3	Lunedì s. FRANCESCO SAVERIO	INDIFFERENZIATA
4	Martedì s. BARBARA M.	CARTA/CARTONE
5	Mercoledì s. GIULIO M.	INDIFFERENZIATA
6	Giovedì s. NICOLA V.	PLASTICA
7	Venerdì s. AMBROGIO V.	VETRO
8	Sabato IMMACOLATA CONCEZIONE	INDIFFERENZIATA
9	Domenica II D'AVVENTO	
10	Lunedì N. S. DI LORETO	INDIFFERENZIATA
11	Martedì s. DAMASO PAPA	CARTA/CARTONE
12	Mercoledì s. GIOVANNA F.	INDIFFERENZIATA
13	Giovedì s. LUCIA V.	PLASTICA
14	Venerdì s. GIOVANNI DELLA CROCE	METALLO
15	Sabato s. VALERIANO V.	INDIFFERENZIATA
16	Domenica III D'AVVENTO	
17	Lunedì s. LAZZARO	INDIFFERENZIATA
18	Martedì s. GRAZIANO V.	CARTA/CARTONE
19	Mercoledì s. FAUSTA	INDIFFERENZIATA
20	Giovedì s. LIBERATO M.	PLASTICA
21	Venerdì s. PIETRO CANISIO	VETRO
22	Sabato s. FRANCESCA C.	INDIFFERENZIATA
23	Domenica IV D'AVVENTO	
24	Lunedì s. ADELE	INDIFFERENZIATA
25	Martedì NATIVITÀ DI N. S.	CARTA/CARTONE
26	Mercoledì s. STEFANO PROT.	INDIFFERENZIATA
27	Giovedì s. GIOVANNI AP.	PLASTICA
28	Venerdì SS. INNOCENTI MARTIRI	METALLO
29	Sabato s. TOMMASO BECHET	INDIFFERENZIATA
30	Domenica SANTA FAMIGLIA	
31	Lunedì s. SILVESTRO PAPA	INDIFFERENZIATA

*Finu a Natale né friddhu né fame,
te Natale a nanti tremulane li muzzi
ca stannu vacanti.*

Fino a Natale né freddo né fame, da Natale in avanti
tremano i recipienti che sono vuoti.

Mamminedhru meu te core



Mamminedhru meu te core
ulia te ticu do' parole,
nu' me tire ca su lagna
ma su cose te sta vanna.
Quanti problemi nci su a Rufanu
veni quai tia e tanne na manu,
cu se risorvene sti scuntenti
e cu rimanene tutti senza lamenti.
N'otra cosa ulia te signuria:
tanne a salute allu tata
e alla mamma mia,
ca se ne'è quiddhra simu ricchi
nu ne cura ca li sordi su picchi.

Torrepaduli, chiesa madre, Adorazione dei pastori (pietra, XVI sec.)

ECOCENTRO

Indirizzo:
Via Vecchia Acquarica, 73049 **Ruffano LE**, Italia
Numero Verde 800.132.288

Per il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro gli orari
sono i seguenti:

Mercoledì, Venerdì, Sabato
dalle ore **8:00** alle ore **10:00**;

Martedì e Giovedì
dalle ore **16:30** alle ore **18:00**.



Gennaio 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
1		1	2	3	4	5	6
2	7	8	9	10	11	12	13
3	14	15	16	17	18	19	20
4	21	22	23	24	25	26	27
5	28	29	30	31			

Febbraio 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
5					1	2	3
6	4	5	6	7	8	9	10
7	11	12	13	14	15	16	17
8	18	19	20	21	22	23	24
9	25	26	27	28			

Marzo 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
9					1	2	3
10	4	5	6	7	8	9	10
11	11	12	13	14	15	16	17
12	18	19	20	21	22	23	24
13	25	26	27	28	29	30	31

Aprile 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
14	1	2	3	4	5	6	7
15	8	9	10	11	12	13	14
16	15	16	17	18	19	20	21
17	22	23	24	25	26	27	28
18	29	30					

Maggio 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
18			1	2	3	4	5
19	6	7	8	9	10	11	12
20	13	14	15	16	17	18	19
21	20	21	22	23	24	25	26
22	27	28	29	30	31		

Giugno 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
22						1	2
23	3	4	5	6	7	8	9
24	10	11	12	13	14	15	16
25	17	18	19	20	21	22	23
26	24	25	26	27	28	29	30

Luglio 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
27	1	2	3	4	5	6	7
28	8	9	10	11	12	13	14
29	15	16	17	18	19	20	21
30	22	23	24	25	26	27	28
31	29	30	31				

Agosto 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
31				1	2	3	4
32	5	6	7	8	9	10	11
33	12	13	14	15	16	17	18
34	19	20	21	22	23	24	25
35	26	27	28	29	30	31	

Settembre 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
35							1
36	2	3	4	5	6	7	8
37	9	10	11	12	13	14	15
38	16	17	18	19	20	21	22
39	23	24	25	26	27	28	29
40	30						

Ottobre 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
40		1	2	3	4	5	6
41	7	8	9	10	11	12	13
42	14	15	16	17	18	19	20
43	21	22	23	24	25	26	27
44	28	29	30	31			

Novembre 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
44					1	2	3
45	4	5	6	7	8	9	10
46	11	12	13	14	15	16	17
47	18	19	20	21	22	23	24
48	25	26	27	28	29	30	

Dicembre 2019							
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
48							1
49	2	3	4	5	6	7	8
50	9	10	11	12	13	14	15
51	16	17	18	19	20	21	22
52	23	24	25	26	27	28	29
1	30	31					



Per una perfetta raccolta differenziata

È importante rispettare i giorni di raccolta stabiliti. Abbandonare i rifiuti sulla strada o gettarli nei cestini destinati ai piccoli rifiuti è assolutamente vietato e costituisce un illecito sanzionato dalla legge; inoltre, fa aumentare i costi del servizio a danno dell'intera collettività.

- Preferisci i prodotti con pochi imballaggi: avrai meno rifiuti da differenziare
- Separa i rifiuti in base al materiale di cui sono fatti
- Scomponi i rifiuti composti da materiali diversi
- Schiaccia le scatole, le bottiglie, i cartoni per bevande
- Rimuovi i residui di cibo dalle confezioni
- Usa sacchetti di carta o in materiale biodegradabile e compostabile
- Porta all'Ecocentro i rifiuti pericolosi e quelli elettrici ed elettronici
- In caso di dubbi chiama il numero verde **800.132.288**
- Prima di esporre sacchi e contenitori controlla sempre il calendario.

Verso la riduzione dei rifiuti

L'invasione degli imballaggi, la cultura dell'usa e getta e del monouso e i nuovi ritmi e stili di vita hanno portato a un aumento esponenziale dei rifiuti prodotti. L'unica risposta è un'inversione di tendenza: ridurre all'origine la quantità di materiale di scarto, acquistando in maniera consapevole.

- Usa borse riutilizzabili per la spesa
- Compra solo quello di cui hai bisogno
- Verifica la data di scadenza
- Non acquistare imballaggi inutili
- Preferisci alimenti sfusi
- Controlla che la confezione sia riciclabile
- Evita prodotti usa e getta
- Preferisci il formato famiglia
- Limita l'uso di prodotti monodose
- Scegli il vuoto a rendere
- Recupera e riusa prima di comprare.